

IL NOSTRO GIORNALE E' VOSTRO Esso e di Tutti, ma non e di Nessuno E' per Tutti, ma non e per Nessuno.

IL GLADIATORE

THE ONLY ITALIAN NEWSPAPER IN ALABAMA AND OFFICIAL ORGAN OF THE ITALIAN SOCIETIES

GIORNALE PUBLICATO NEGLI INTERESSI DELLA COLONIA ITALIANA

ANNO XIV

BIRMINGHAM, ALA., SATURDAY, FEB. 28, 1931

NO. 16



GALLI-CURCI CONCERT IN BIRMINGHAM TO BE GALA EVENT

MAR. 2, THE DATE AND TEMPLE THEATRE THE PLACE

The concert which Madame Amelia Galli-Curci will give in Birmingham at the Temple Theatre Monday evening, Mar. 2nd, for the benefit of the Crippled Children's Clinic as sponsored by the 365 Club, opens a brand new vista in the concert world since the popular diva is to sing at popular prices for the first time in her concert and operatic career, 75 cents to \$2.00.

Madame Galli-Curci has made this concession in deference to the little crippled children of Alabama in whose homes poverty and penury exists and she wants to give everybody the chance to contribute to the crippled children's clinic.

PLAI DEATH UROBED

Coroner To Complete Traffic Fatality Investigation Friday.

Investigation into the death of Angelo Plaia, 62, of 1505 Avenue I, Ensley, who died Tuesday from injuries received in an automobile accident, will be completed Friday by Coroner J. D. Russum, inquest questioned Wednesday by the coroner and SEHTRA D by the coroner said Plaia was struck by an automobile driven by A. M. Dodge, of 2003 Avenue E, Ensley. The accident occurred at Avenue L and Eighteenth Street, Ensley, and investigating officers said Dodge told them Plaia stepped in front of his car and that the machine struck him before he was able to stop it. Funeral services will be conducted for Mr. Plaia at 9 a. m. Thursday at the residence, and at 9:30 a. m. at St. Joseph's Catholic Church, Ensley. Burial will be in Elmwood Cemetery, Luqure in charge.

Surviving are two sons, Fred and Joe Plaia and several daughters.

GALLI CURCI E' QUI

Madame Amelia Galli-Curci, la famosa cantante di fama mondiale, canterà in Birmingham, il giorno 2 Marzo nel Temple Theatre a beneficio della Clinica infantile dei storpi.

Tutti coloro che amano la musica e vogliono sentire il Rosignolo della foresta comprassero il biglietto.

pled Children's Clinic as sponsored by the 365 Club, and at the same time hear her concert, and by singing at popular prices she puts the opportunity within the reach of all.

Amelia Galli-Curci has stirred the hearts of all people with the glory of her voice. Its charm is unlike that of any other singer. There is in it caressing sweetness, pristine beauty, and the magic of a floating quality which she alone possesses. Her softest tones are of ethereal loveliness!

The fascination held in her delivery of great operatic arias or simple songs exists not alone in the perfection of her art and divine voice, but also in the underlying qualities of mind and heart; when Galli-Curci sings her soul sings with her!

The seat sale for the Galli-Curci concert at Clarke and Jones 1913 3rd Ave., Birmingham, Alabama is taking care of out of town mail orders carefully and many sections of the State will be represented at this gala event.

MILANO (105)

Corso Italia, 10
5 Febbraio 1931-IX

ILL MO SIGNOR DIRETTORE

Ci preghiamo informarla che Le abbiamo spedito a parte un esemplare del volume "L'OMBARDIA - PARTE I" secondo della serie illustrata ATTRAVERSO L'ITALIA.

Per il suo carattere quasi totalmente iconografico, questa serie di lussuosi volumi illustranti tutte le regioni italiane, e tale da richiamare la particolare attenzione dei Connazionali che risiedono all'estero, costituendo per essi un mezzo di suggestiva e confortevole rievocazione.

Che questo non sia soltanto una speranza o una impressione nostra, ci è dimostrato dal fatto che già il primo volume "Piemonte" pubblicato lo scorso anno, ha provocato un lusinghiero incremento delle associazioni anche oltre i confini della Patria. Alla fine del 1930 il Touring poteva contare così l'agognata metà del primo numero sui suoi confratelli di tutto il mondo.

Questa dimostrazione di superiorità turistica e organizzativa va ad onore del nostro Paese e merita la speciale attenzione di quella benemerita stampa che tiene alta la bandiera e il nome d'Italia in terra straniera. E, nella

UNA GRANDE ISTITUZIONE IL TOURING CLUB ITALIANO

LOGGIA REGINA
MARGHERITA N.
1510 O. F. D.
ITALIA

Non è difficile trovare anche tra i nostri connazionali, chi, pur riconoscendo le grandi virtù della nostra Patria e tributandole il più fervido amore, si senta preso di particolare ammirazione per le iniziative e le organizzazioni degli altri popoli. Eppure non mancano — specialmente in questo periodo di rinascita nazionale — dimostrazioni di spiccata anche in casa nostra, e abbiamo visto proprio in questi ultimi tempi come la genialità e l'audacia degli italiani abbiano saputo imporsi alla considerazione universale. Ebbene, una delle non ultime attestazioni della capacità di iniziativa e di organizzazione nel nostro Paese, tanto più significativa in quanto ci viene da una privata associazione, e quella data da un Sodalizio che è e a tutti particolarmente caro: il Touring Club Italiano.

Fondato nel 1894 con poco più di un migliaio di Soci, diventati 100.000 nel 1912, 200.000 nel 1922, 300.000 nel 1925, esso ha chiuso il 1930 col notevole bilancio di 400.000 Soci, dei quali ben 180.000 vitalizi.

Il nostro Touring si vede così assicurato il primato numerico su tutti i suoi confratelli stranieri così come il suo numero di Soci Vitalizi può darsi senza riscontro nell'ambito delle associazioni private di tutto il mondo. E dunque il caso di andare in sollecitazione per le capacità organizzative degli altri?

Ma come ha potuto il T. C. I. raggiungere una vetta così alta? Il primo coefficiente è certo di natura morale e consiste nella nobiltà della sua missione esplicita e implicita, e in un'opera organica e multiforme tutta e sempre intesa al bene del paese, alla divulgazione delle sue infinite bellezze, delle sue fiorenti risorse. Ma queste virtù encomiabilissime non avrebbero potuto fare una breccia così vistosa ove non fossero state fiancheggiate da accorgimenti di oculata e parsimoniosa amministrazione e da un liberalismo di associazione per cui l'isortito, versando una tenue quota annua (L. 15, 20 in Italia; L. 25, 20 all'estero) oltre ad assicurarsi vari diritti e vantaggi, riceve gratuitamente un gruppo di belli pubblicazioni, il cui valore commerciale e di gran lunga superiore all'importo della quota stessa. Così l'Associazione Vitalizia appare molto invitante, oltre che per i suoi vantaggi intrinseci, per la modesta somma che per essa si è tenuti a versare una volta per sempre: L. 150, 20 per l'Italia; L. 250, 20 per l'estero, pagabili anche a rate nello spazio di un anno.

Questo spiega la grande popolarità del Touring la quale è a sua volta la chiave della felice proporzione tra le molte e importanti pubblicazioni che vengono distribuite ai Soci e la modesta entrata della quota sociale: la tiratura di centinaia di migliaia di esemplari consente questa liberalità che ad un comune editore, per quanto solidamente e perfettamente organizzato, sarebbe assolutamente vietata.

Sarebbe interessante poter dare uno sguardo panoramico all'attività di questo Ente che tanto onore e valorizza il nostro Paese. Ma questa attività è così vasta e varia, che la sua rassegna è orbiterebbe dai termini di un articolo di giornale. Dobbiamo limitarci di conseguenza a quelle opere che più direttamente possono interessare i nostri lettori residenti all'estero.

Come noto, fra gli scopi e le attività del Sodalizio predomina quella della illustrazione e descrizione del nostro Paese in una serie di carte e pubblicazioni che per la grande diffusione, sia per la varietà e il pregio, non temono molti confronti. Basti dire

NOTIZIE MORTUARIE

Martedì 24 Febbraio moriva in una infermeria locale il giovane Paolo Finocchio di anni 31. Nella sua morte lascia dietro di sé la moglie Signora Finocchio, una figlia e un figlio, più i genitori Sig. E. Sagra Finocchio tre fratelli e quattro sorelle.

I funerali ebbero luogo Giovedì alle ore 10-30 a. m. nella Cattedrale di San Paolo, ed il seppellimento nel cimitero di Elmwood.

Alla famiglia Finocchio vadono le simpatie del Gladiatore.

che otto milioni di carte geografiche e un a quantità incalcolabile di altre pubblicazioni sono state distribuite in Italia e all'estero dal nostro Touring, il quale pubblica inoltre cinque Riviste mensili, LE VIE D'ITALIA, LE VIE D'ITALIA E DELL'AMERICA LATINA, L'ALPE, L'ALBERGO, LE STRADE. La maggiore di queste riviste LE VIE D'ITALIA, organo ufficiale del Sodalizio, e con le sue 185.000 copie di tiratura una delle più diffuse pubblicazioni periodiche italiane. Essa presenta in eleganti fascicoli, riccamente illustrati, le bellezze panoramiche e artistiche i valori storici, i costumi, le attività produttive della nostra Patria, rendendola più viva e invitante ai suoi lettori, i quali, specialmente se ne riedano non possono non trarre elemento di conforto e di grande edificazione. La missione educativa e patriottica affidata a questo araldo di Italia spiega la modestia del suo piano di abbonamento: L. 18, 50 in Italia, L. 36, 50 all'estero.

Ma l'attività del Touring Club Italiano non si arresta alle pubblicazioni. Essa si esplica in un complesso di manifestazioni e di iniziative varie e cospicue intese all'incremento del Turismo, al miglioramento stradale (ha distribuito gratuitamente oltre 100.000 targhe metalliche di segnalazione sulle strade del Regno) al progresso alberghiero, alla difesa e alla valorizzazione del patrimonio forestale e speleologico, alla organizzazione di campeggi escursioni e crociere, alla divulgazione delle conoscenze geografiche, al collegamento spirituale fra gli italiani residenti all'estero e la Madre Patria, nel qual campo si distingue in modo particolare la Rivista "LE VIE D'ITALIA E DELL'AMERICA LATINA" che ripete anche nell'aspetto, nel formato e nella ricchezza illustrativa la virtù della sua maggiore consorella.

Non può stupire che non una attività così vasta e benemerita e con lo spirito sempre teso al bene del proprio Paese al di sopra di ogni definizione politica. Il Touring abbia potuto accogliere sotto le proprie insegne tante patrie e tante patrie.

Continued on Page 2)

PERCHE' GLI ITALIANI DOVREBBERO ABBONARSI AD ATLANTICA

"Chi non crede che noi siamo vittime di pregiudizi" (ebbe a dire recentemente l'on. La Guardia "provi ad essere candidato per sindaco di New York."

ATLANTICA si prefigge di combattere i pregiudizi che esistono contro gli italiani negli Stati Uniti, pregiudizi dovuti non a malanimo o cattiveria ma all'ignoranza che si ha in questo Paese del progresso degli Italo-Americani. Gli americani intelligenti sono sempre ben disposti ad ascoltare se non ci conoscono meglio la colpa non c'è di essi, ma nostra.

Finora gli italiani di America non hanno fatto altro che parlare di Dante e di Michelangelo, di Colombo e di Vespucci. Ora c'è bene parlare delle grandi glorie della civiltà italiana, ma ciò non basta.

L'America è una nazione di giovani che si son fatti avanti da soli e quindi c'è logico che essi abbiano del rispetto per coloro che si son saputi tracciare la propria strada. Ora, se noi italiani di America vogliamo essere apprezzati per quel che siamo e' bene che facciamo conoscere quel che abbiamo fatto noi e non quel che fecero i nostri padri.

ATLANTICA ciascun mese raccoglie tutto quello che di importante gli italiani hanno fatto o vanno facendo in America, mettendo in rilievo il contributo della nostra razza allo sviluppo economico, sociale e politico degli Stati Uniti.

Gli italiani di oggi non sono più quelli di ieri. Al posto del bascinante, del venditore ambulante di frutta, del suonatore col la scimmia, figure caratteristiche dei primi tempi della nostra emigrazione, noi abbiamo oggi tutta una falange di professionisti, di uomini di affari di studiosi che si vanno facendo strada in tutti i campi.

Questi fatti solo pochi li conosciamo, perché finora non c'è stato un organo che pensasse a raccoglierci metodicamente, in modo di potere offrire ai difensori della nostra razza una arma formidabile dalla quale combattere tutte le menzogne che si dicono contro di noi.

ATLANTICA vi offre questa arma. Sta a voi raccogliarla.

fervida collaborazione di questi araldi della Patria noi facciamo grande affidamento per la nostra azione di propaganda fra le colonie italiane.

Qui unito Ella troverà un articolo in cui recensendo il volume, si fa cenno degli scopi e degli sviluppi del Touring con particolare riguardo alle esigenze spirituali degli italiani all'estero. Se Ella vorrà pubblicarlo integralmente nel suo pregiato periodico, ci farà cosa molto grata; qualora invece preferisca dedicare all'argomento una trattazione originale il nostro articolo potrà fornire utili notizie al Redattore di ciò incaricato.

Grati per quello che Ella farà per la causa del Touring, che è causa d'italianità, e fiduciosi che vorrà poi inviarcene una copia del giornale in cui avverrà la pubblicazione. Le porgiamo i sensi del nostro migliore ossequio.

Il Presidente Del T. C. I.
Prof. Giovanni Bogneri

A SETTEMBRE?

Sappiamo da fonte non ufficiale, che l'esposizione d'arte italiana la quale dovrà germogliare ai primi allora rinnavi- il costume germoglierà la roccia di Maggio, e' stata rinviata alla caduta delle foglie autunnali, o sia a Settembre? Ex Nikilo Pk. Heminis Est Errare.

L'ITALIA DALL'ALPE AL MARE FUNESTATA DA UN CICLONE

UNA LEGGENDE SULLA TOMBA DI ENRICO CARUSO

Nel Marzo del 1921 quando il Grante tenore dei tre continenti, e l'Idolo della Grante Opera, chiuse per sempre i suoi occhi alla luce del sole, il giorno stesso del funerale si formò una società chiamata "Società Caruso" composta di 48 persone, dei suoi più intimi amici.

Il numero "48" erano gli anni che il grande tenore aveva al tempo della sua morte. Questa società fu organizzata per lo scopo di tenere accesa il culto di colui che aveva dato al mondo la grande voce musicale.

A secondo la leggenda, uno dei amici del defunto Tenore, Tito Schipa, che Caruso era amato di vestire all'ultima Moda e quindi la società Caruso ogni tre anni si recono al pellegrinaggio nella Tomba di Caruso e gli cambiano il vestito.

Dovete ben sapere che quando Caruso morì, la sua moglie Signora Caruso, fece prevalere la sua volontà sopra a quella dei parenti che Caruso, doveva essere inhumato per poterlo preservare ai posteri.

Di fatti oggi Caruso che riposa nel Mausoleum del Cimitero di Napoli, in una di cristallo dove tutti lo possono vedere, Caruso sempre che non sia morto, ma che dorme di un sonno naturale.

L'immalsimatore che imbalma Caruso uso tutto la sua arte scientifica per la preservazione naturale.

Continued on Page 2)

LA FAMOSA SOPRANA MADAM NELLE MELBA E' MORTA

Lunedì 23 c. m. la famosa Soprana Madama Nelle Melba moriva di una ignota malattia in MELBOURNE, AUSTRALIA. La sua famiglia e intimi amici erano al capezzale della moribonda.

Il mondo artistico teatrale perde una delle sue Stelle solari.

ORDER SONS OF ITALY TO INSTALL GRAND OFFICERS

RICEVIAMO E. COMUNICHIAMO

Del Sig. V. Torina
The recently elected officers of the Grand Lodge of Alabama, Order Sons of Italy in America will be installed in their respective stations Sunday, March 1st at 2:30 P. M. in the grand ball room of the Tutwiler Hotel.

Two Supreme officers of the Order, Signor Salvatore Parisi, Supreme Financial Secretary and Signor Umberto Billi, Supreme Recording Secretary, are coming from New York to conduct the ceremony of installation.

The Order Sons of Italy has a membership of over 500,000 men and women with over 1700 lodges throughout the U. S. and Dominion of Canada. There are lodges in several Southern States Alabama having six lodges with a membership of over 1000 men and women.

The local committees in charge of the ceremonies has issued invitations to all the lodges of the Order in Florida, Georgia, North Carolina and other Southern States to attend the installation. Invitations also have been issued to all societies in this immediate district to attend and be a very impressive ceremony.

Leaders in public life and business have also been invited and the response assured a very impressive ceremony.

Continued on Page 2)

"NON TI CURAR DI LORO MA GUARDA E PASSA"
—Dante

Un forte ciclone a colpito l'Italia in ogni parte dello stivale, causando morti e feriti, lunedì 23 c. m.

Nelle alpi falange di neve si sono staccate producendo danni enormi e morti. Una compagnia di alpine che s'incrociò per dar soccorso rimase avvolta in una falanga di neve e salvati da un riparto di truppe che corse allo soccorso.

In Sicilia il ciclone a fatta anche molti danni materiali e vittime. Nell'immediato dopo pranzo nel mediterraneo furono costretti a chiamare anche loro aiuto.

A Palermo il Fiume Faros di Rignano, ruppe le dighe e alluvionò il sobborgo di...

Sei lavoratori che lavoravano nell'impianto elettrico alle Valli di Formazza rimasero seppolti da una valanga di neve.

Tutte le comunicazioni furono sospese causa del ciclone che non s'ricorda da dieci anni.

FATTI STORICI

A tredici anni di distanza per darsi in America l'impressione che gli italiani siano stati fermati dagli inglesi e dai francesi a farti l'avanzata degli austro-tedeschi in Italia Caporetto. Al generale Pershing, il quale ebbe a reiterare simile asserzione recentemente, risponde Atlantica nel suo numero di febbraio, mostrando con i dati alla mano come gli italiani abbiano respinto i nemici da soli. Allo stesso tempo, prendendo spunto dalla morte del Maresciallo Joffre, Atlantica non manca di far notare con ampie documentazioni, come la vittoria della Marna sia stata resa possibile soltanto dalla neutralità italiana allo scoppio della guerra.

Altro articolo di vivo interesse è quello di Giovanni Schiavo intitolato "Italian names in American geography." Quanti italiani infatti conoscono che ci sono addirittura centinaia di città americane che portano nomi italiani? Quanti italiani sanno che ci sono delle città negli Stati Uniti che si chiamano Dante, Palermo, Verdi, Lucrezia, ecc.

Questo numero di febbraio contiene anche un articolo di Ugo Ojetti sulla produzione artistica contemporanea dell'Italia nel quale il grande critico sfata la leggenda che il regime fascista abbia ostacolato l'ascesa artistica del popolo italiano.

Altro articolo interessante è quello del Dr. Cassola sul nuovo ospedale italiano che la Suore del Sacro Cuore hanno recentemente aperto al pubblico a New York: opera meravigliosa con oltre 400 letti e circa 100 medici italiani.

Altri Articoli degni di nota: Recent Italian Literature by Giuseppe Preziosi; Topics of the Month by Edward Corsi; Amadeo Obici, America's "Peanut King" by Dominick Lamonic; Rosetti's Influence in Art by Julia W. Wolfe; Mazzini and Margaret Fuller by Giovanni Mori; The Italo-American National of Chicago; Chief Siccardi of Bergen County; Italy and Civilization; ATLANTICA.

UNA DONA E UN UOMO MUOIONO NELLA SEDIA ELETTORICA

Nel Penitenziario di Rockview Pennsylvania, furono eletti a poco intervallo da l'uno all'altro Mrs. Irena Schrodere di anni 22, e il suo complice Walter Glen Dague, di anni 34, compliciti di aver ucciso una guardia Statale al Caporale Brady Paul, nel 1929.

